

Metalmecanici in piazza con Landini Bentivogli, Palombella

Domani

**Sciopero di 4 ore
e manifestazione
con i leader sindacali
nazionali**

BRESCIA. Il mondo del lavoro avrà gli occhi puntati su Brescia domani teatro di confronto tra sindacati: quello dei lavoratori metalmeccanici e degli imprenditori di Federmeccanica. Nel pomeriggio, al Teatro Grande, si svolgerà l'assemblea generale nazionale di Federmeccanica; in mattinata i sindacati hanno proclamato 4 ore di sciopero e scende in piazza per ricordare le sue ragioni con una manifestazione a cui ha trovato un palcoscenico in linea con la tradizione, visto che in piazza della Loggia, nel comizio conclusivo, saranno ospiti i segretari nazionali Maurizio Landini, Marco Bentivogli e Rocco Palombella.

Il tema del rinnovo. Il sindacato dei metalmeccanici chiederà conto del rinnovo del contratto scaduto lo scorso 31 dicembre, le cui trattative sono in corso da novembre 2015 ma sarebbero «a un punto morto». Perché? Secondo il direttivo di Fiom Brescia «per la posizione

di chiusura di Federmeccanica». «Siamo fermi su salario e orario di lavoro - spiega il segretario Francesco Bertoli -. Federmeccanica ha presentato la sua proposta e non si è più smossa da quelle posizioni. Vorrebbero farci accettare un nuovo contratto che esclude il 95% dei lavoratori da aumenti salariali e vorrebbe ridurre, monetizzandoli, i 13 giorni annuali di permesso. La nostra proposta? Un aumento medio dei salari di 105 euro lordi per tutti».

Una cifra che secondo il membro della segreteria Martino Amadio non sarebbe «nulla di eccezionale, se si considera che in Germania - portata di continuo come esempio quando si tratta di questioni lavorative ed economiche - concedono aumenti del 4% calcolati su un salario doppio del nostro e lo rinnovano dopo 21 mesi».

«La manifestazione di venerdì - come ricordato da Alessandra Damiani - non sarà confinata ai solo metalmeccanici. Ci saranno anche la pubblica amministrazione e il commercio. Invitati i parlamentari bresciani. L'argomento è caldo, se si considera che nel Paese i lavoratori di categorie senza contratto sono 8 milioni, e che al momento sono in corso anche gli scioperi di straordinari e flessibilità». Il programma prevede il concentramento in corso Garibaldi alle 9. //

FLAVIO ARCHETTI